

Osservatorio nazionale Politiche Locali del Cibo

I incontro, 1 luglio 2024 (ore 14-16, online)

Osservatorio nazionale Politiche Locali del Cibo

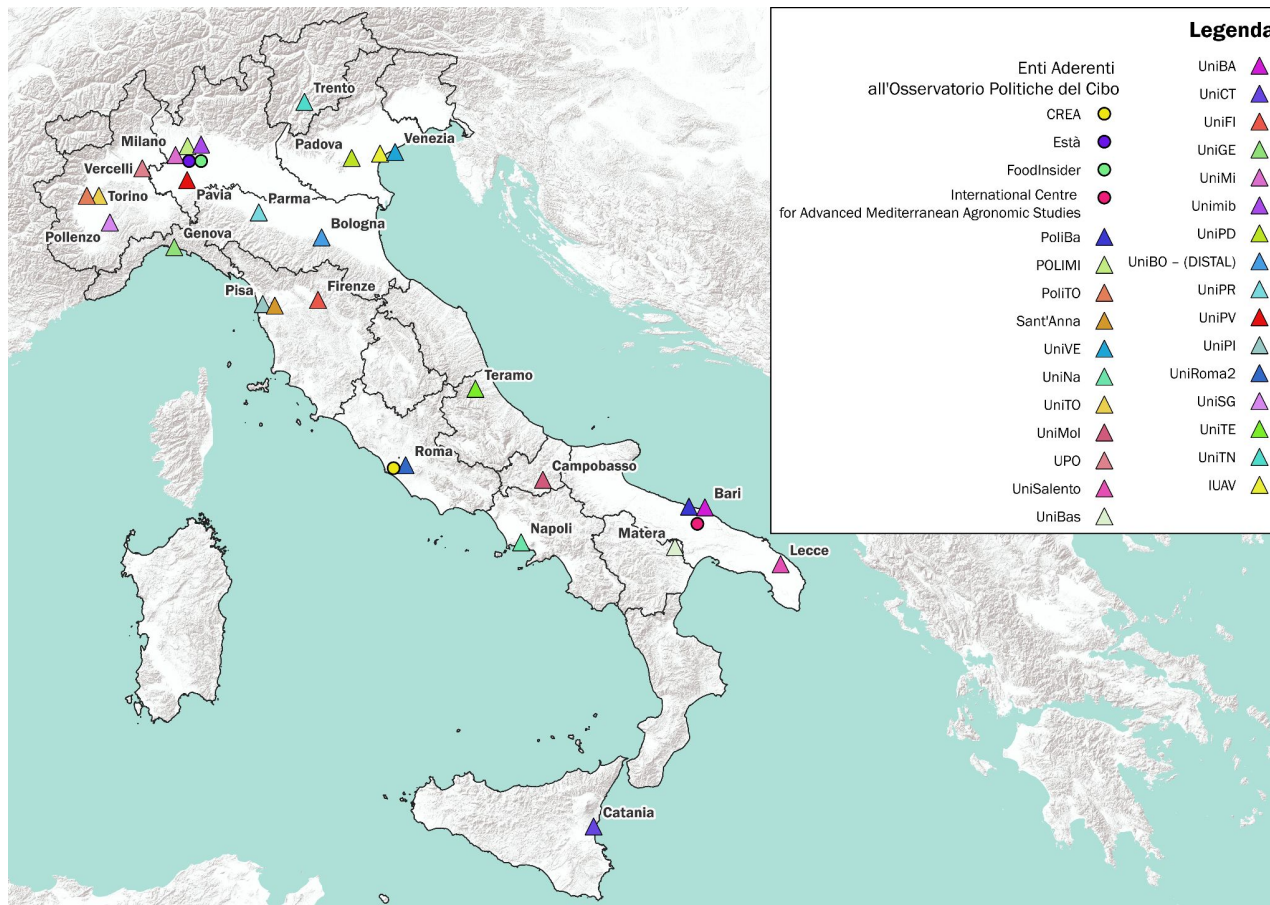


Promosso dalla Rete PLC

Enti aderenti

1. Università degli Studi di Torino
2. Università di Pisa
3. Scuola Superiore Sant'Anna
4. Università del Molise
5. Università della Basilicata
6. Università di Trento
7. Politecnico di Torino
8. Università di Scienze Gastronomiche
9. Università di Catania
10. Università di Bari
11. Università del Salento
12. Politecnico di Milano
13. Università di Genova
14. Università di Firenze
15. Università di Milano Bicocca
16. Università Luav di Venezia
17. Università di Roma Tor Vergata
18. Università di Padova
19. Università di Milano
20. Università di Bologna – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
21. Università del Piemonte Orientale
22. Politecnico di Bari
23. Università degli Studi di Napoli Federico II
24. Università Ca' Foscari Venezia
25. Università di Parma
26. Università di Pavia
27. Università di Teramo
28. International Centre for Advanced Mediterranean Agronomic Studies
29. CREA
30. Està
31. FoodInsider

Osservatorio nazionale Politiche Locali del Cibo



(tratto dal Protocollo di intesa)

Le attività dell'Osservatorio si incentreranno:

1. nella **raccolta e costruzione di conoscenze funzionali all'analisi e rappresentazione del sistema cibo, attraverso lo studio dei componenti del sistema** (risorse, attori, flussi di materia ed energia, relazioni, politiche e progetti, ecc.) articolati sulle fasi della filiera (produzione, trasformazione, distribuzione, consumo, post-consumo), a diverse scale (comune, città metropolitana, regione e focus su singoli quartieri), e della multidimensionalità del cibo in relazione alla creazione di valori materiali ed immateriali in ambiti come salute, cultura, energia, spazio urbano, ecc.;
2. nell'**elaborazione di scenari, strumenti e metodologie di valutazione e monitoraggio**;
3. nella promozione dell'iniziativa verso l'esterno, anche ai fini della fornitura di **supporto tecnico scientifico** sui temi di competenza e in relazione alla costruzione di politiche e pratiche per un sistema del cibo sostenibile, equo, efficace e resiliente;
4. nell'implementazione e mantenimento nel tempo della **piattaforma informatica** su cui si basa l'Osservatorio stesso.

Con riguardo alle **attività di ricerca**, sviluppo ed innovazione finalizzate al conseguimento degli scopi del Protocollo, le Parti potranno avviare le seguenti iniziative:

- a. favorire la **condivisione**, se nella piena e libera disponibilità delle Parti, **di dati, informazioni ed esperienze**;
- b. **avviare collaborazioni tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici di reciproco interesse** (per esempio co-definizione di metodi, approcci, standard e indicatori per esempio formato cartografico);
- c. intraprendere **collaborazioni per lo sviluppo e la promozione delle attività di interesse congiunto**;
- d. valutare **ipotesi di partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali**;
- e. favorire la **sinergia** in una più generale ricerca di risorse finanziarie, progettuali e tecniche;
- f. favorire la **condivisione di scenari tecnologici e l'individuazione di progetti di ricerca e sviluppo, i cui risultati avvantaggino la collettività**;
- g. favorire le **sinergie nelle attività di animazione e coinvolgimento del territorio** attraverso supporto tecnico scientifico.

1. Con riguardo alle **attività di didattica**, alta formazione e formazione accademica permanente e non accademica finalizzate al conseguimento degli scopi del Protocollo, le Parti potranno avviare le seguenti iniziative:
 - a. **promuovere la formazione degli studenti degli Atenei** attraverso lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea, l'organizzazione di visite e stage didattici e/o lo svolgimento di esercitazioni di laboratorio; le attività di tirocinio/stage verranno regolate da apposita convenzione conformemente alla normativa vigente e secondo gli schemi in uso presso gli Atenei;
 - b. favorire la **progettazione e l'organizzazione di corsi e/o seminari** su tematiche connesse al sistema alimentare e al rapporto fra cibo e città, tenuto conto della relativa normativa vigente;
 - c. favorire l'organizzazione di **mostre, conferenze, dibattiti e seminari, anche in sinergia con altre istituzioni, locali e nazionali.**

Articolo 5 – Comitato di Coordinamento

1. Ai fini attuativi del presente Protocollo d'intesa le Parti istituiscono un Comitato di Coordinamento, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del Protocollo stesso, composto da un rappresentante designato da ciascuna Parte.
2. Il Comitato di Coordinamento ha il compito di definire la strategia e la programmazione annuale delle attività da proporre alle Parti in esecuzione del Protocollo. Ad esso compete, inoltre:
 - valutare, promuovere, organizzare e monitorare le iniziative di comune interesse avviate o da avviare;
 - predisporre la relazione sulle attività svolte durante la vigenza del Protocollo, da sottoporre alle Parti ai fini del suo rinnovo;
 - esprimere il consenso unanime all'adesione di nuove parti all'accordo, da sottoporre alla ratifica degli organi decisionali delle Parti.
3. Il Comitato si riunirà, anche a distanza, con periodicità semestrale o comunque almeno una volta l'anno per definire il piano di attività comune e valutare i risultati.
4. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Ciascuna Parte sosterrà i costi e le spese di missione per l'attività dei propri membri nel Comitato.
5. Le regole di funzionamento, convocazione e deliberazione del Comitato verranno stabilite dallo stesso in via preliminare, nel corso della prima riunione.

Osservatorio nazionale Politiche Locali del Cibo

Osservatorio già avviato dalla [Rete Politiche locali del cibo](#) nel corso del 2022

Attività già in corso:

- Mailing list della Rete e sito web
- I libro della Rete
- [Rivista Re|Cibo](#)
- Rete degli Atlanti locali del cibo ([Torino](#), [Matera](#), [Roma](#), Laguna Veneta)
- [Tavoli di lavoro tematici](#)



280

Signatory cities

490M

Inhabitants

8

Global Fora

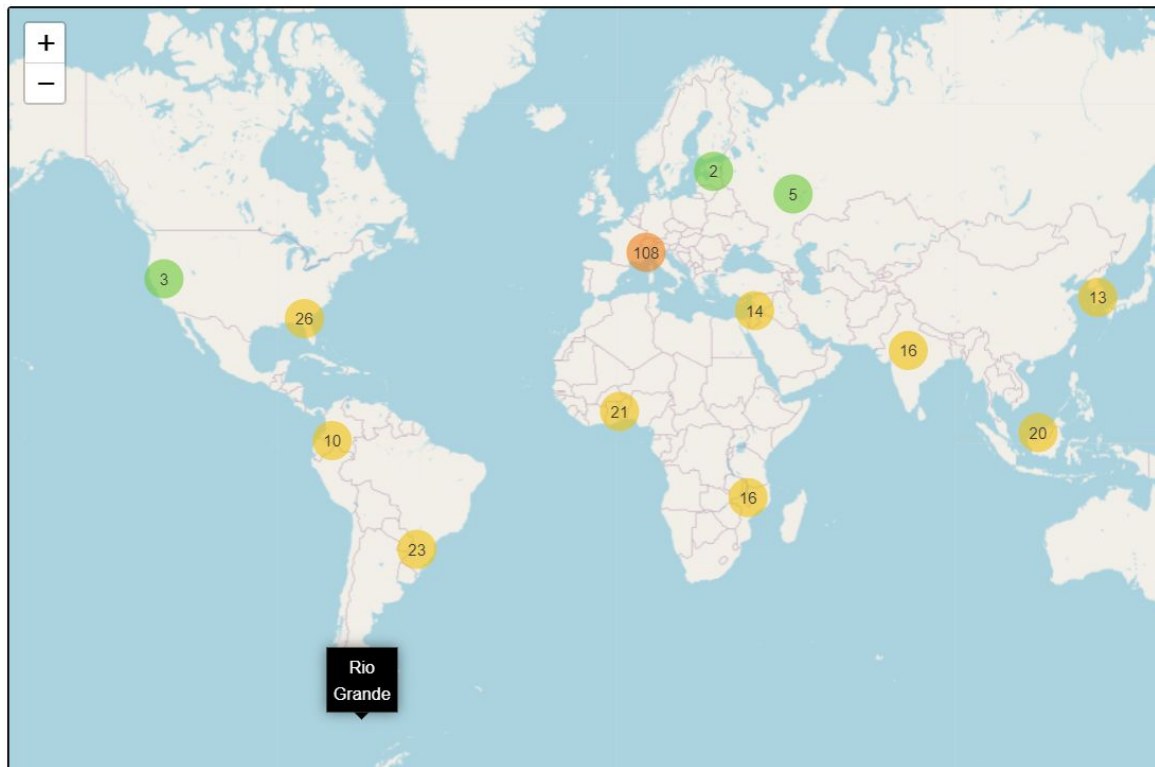
19

Regional Fora

621

Practices collected

L'emergere delle politiche locali del cibo



I temi del Patto di Milano

GOVERNANCE

Facilitate policy alignment across sectors

Enhance stakeholder participation

Identify, map and evaluate local initiatives

Develop or improve multisectoral information systems (accountability)

SUSTAINABLE DIETS AND NUTRITION

Promote sustainable diets (healthy, safe, culturally appropriate, environmentally friendly and rights-based),

Address non-communicable diseases associated with poor diets and obesity

Develop dietary guidelines

Explore regulatory and voluntary instruments involving public and private companies

SOCIAL AND ECONOMIC EQUITY

Reorient school feeding programmes (public procurement)

Encourage and support social and solidarity economy activities (facilitate access to healthy food in marginalized area)

Promote networks and support grass roots activities (community gardens, community kitchens)

FOOD PRODUCTION

Promote and strengthen urban and peri-urban food production and processing

Seek coherence between the city and nearby rural food production

Help provide services to food producers in and around cities

Support short supply chain

FOOD SUPPLY AND DISTRIBUTION

Assess the flows of food to and through cities

Improve and expand support for infrastructure related to market systems

Acknowledge the informal sector's contribution to urban food systems

PREVENTION AND MANAGEMENT OF FOOD WASTE

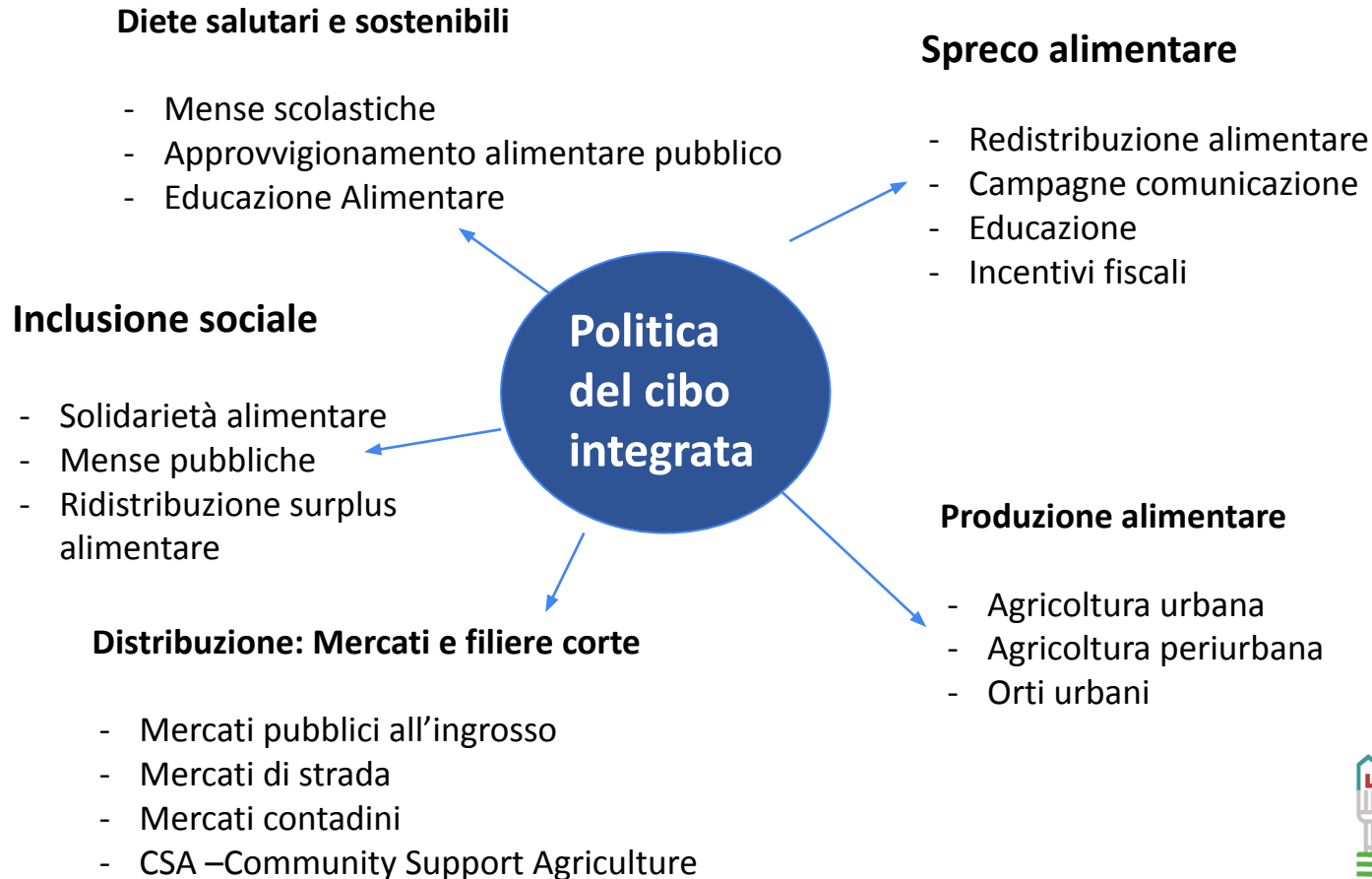
Convene food system actors to assess and monitor food loss and waste reduction

Raise awareness of food loss and waste

Collaborate with the private sector along with research, educational and community based organisations

Save food by facilitating recovery and redistribution for human consumption of safe and nutritious foods

FOOD POLICY LOCALI e URBANE



Temi e ambiti del sistema del cibo Ambiti e strumenti di politiche locali	Agricoltura urbana e periurbana	Distribuzione	Consumo e post-consumo	Diete salutari e sostenibili Educazione alimentare	Governance	Equità economica e sociale
Commercio						
Servizi sociali						
Servizi formativi						
Eventi						
Gestione del territorio						
Cultura						
Attività economiche						
...						

Le politiche locali del cibo a diversi livelli

- **Gli attori**
 - Internazionale (FAO, **MUFPP**, Ruaf, Healthy Cities, Eurocities)
 - Italiano: reti di città su progetti italiani e europei; coordinamento tra città italiane legate al MUFPP (in costruzione; **Rete italiana sulle Politiche locali del cibo**)
 - Livello locale: Città metropolitana, Comune, Circoscrizioni, CCIAA, organizzazioni di categoria, movimenti del cibo, Università...
- **Gli strumenti:** l'Agenda e il Piano del cibo, la Strategia alimentare, il Consiglio del cibo
- **Le scale:** dalla City-Region al quartiere

EVENTO ONLINE

19 MAGGIO 2022

ore 16.00-19.00

LINK

Passcode: RetePLC



Lancio del

Osservatorio Nazionale sulle Politiche Locali del Cibo

A CURA DELLA
RETE ITALIANA POLITICHE LOCALI DEL CIBO

2019



LO SPAZIO DELLE POLITICHE LOCALI DEL CIBO: TEMI, ESPERIENZE E PROSPETTIVE

a cura di Egidio Dansero, Davide Marino, Giampiero Mazzocchi, Yota Nicolarea

Open access: <http://www.celid.it/scheda-libro?aaref=1403>

2022



RE|CIBO

Rivista della Rete Italiana delle Politiche Locali del Cibo

Volume 1. Numero 1

Luglio 2022

<https://www.politichelocalicibo.it/attivita/recibo-la-rivista-della-rete/>

I Tavoli di Lavoro della Rete PLC

Google Drive del Tavolo di Lavoro	Google Group
Mense e ristorazione collettiva	reteplc-mense@googlegroups.com
Povertà alimentare	reteplc-povertalimentare@googlegroups.com
Cibo e paesaggio	reteplc-cibopaesaggio@googlegroups.com
Cibo e rigenerazione urbana	reteplc-trasformazioniurbane@googlegroups.com
Valutazione delle politiche locali del cibo	reteplc-valutazione@googlegroups.com
Comunità e distretti per le PLC	reteplc-comunitadistretti@googlegroups.com
Lotta agli sprechi e alle perdite alimentari	reteplc-perditesprechi@googlegroups.com
Rete degli Atlanti del Cibo	reteplc-reteatlanti@googlegroups.com
Progetti Europei	reteplc-progettieu@googlegroups.com
Food System Summit e relazioni int.ni	reteplc-fss@googlegroups.com
Consumi, stili di vita e sostenibilità	reteplc-consumi@googlegroups.com

7° Incontro Nazionale



Bari
25 | 27 gennaio 2024

Rete Italiana delle Politiche Locali del Cibo

Iscrizioni aperte fino al **09 gennaio 2024**

Evento organizzato dalla Rete PLC in collaborazione con:



Report degli Incontri Nazionali

[VII Incontro Nazionale della Rete \(25-27 gennaio 2024, Bari\)](#)

[Report del VI Incontro Nazionale della Rete \(26-27 gennaio 2023, Roma\)](#)

[Report del IV Incontro Nazionale della Rete \(28 gennaio 2021, Pisa - evento online\)](#)

[Executive summary of the IV National Meeting of the Network \(28th January, Pisa - online event\)](#)

[Report del III Incontro Nazionale della Rete \(23-24 gennaio 2020, Napoli\)](#)

[Report del II Incontro Nazionale della Rete \(14-15 gennaio 2019, Firenze\)](#)

Proposte

Organizzativa

- Definire “segreteria di coordinamento” (numero limitato di persone, che individua 1 figura di coordinamento e 2 di vice)
- Compiti della “segreteria”: convocare le riunioni, redigere i verbali, tenere i collegamenti con i componenti dell’Osservatorio e con l’esterno

Attività

- Comunicazione dell’Osservatorio (interna ed esterna) (documento di base) e coinvolgimento (interno ed esterno)
- Logo dell’Osservatorio
- Piattaforma informatica
- Evento/i di lancio
- Attività tematica (rapporto con gruppi Rete e altri progetti di ricerca e PE)
- Report annuale trasversale (vedi oltre)

Da dove partire?

a cura di
Davide Marino

LA NARRAZIONE DELLE POLITICHE DEL CIBO IN ITALIA

CITTÀ, TEMI, ATTORI

FrancoAngeli 



Un punto di partenza può essere il lavoro fatto su 8 città e pubblicato in queste ore;

Può rappresentare una prima base per una discussione aperta per gli obiettivi di cui sopra

Report annuale dell'Osservatorio

L'idea di base è creare un Osservatorio *permanente dedicato* alla valutazione ed al monitoraggio delle politiche del cibo nelle città e nei territori italiani.

Probabilmente partiremo da una base limitata (lavoro basato sul volontariato della Rete = n città, numero limitato di indicatori, qualitativi?) che però possa rappresentare un punto di riferimento a livello nazionale.

In questo senso l'obiettivo è far uscire un Report della rete presentandolo pubblicamente ogni anno.

Report annuale dell'Osservatorio

Il numero uno che potrebbe essere presentato alla fine del 2024/inizi del 2025 (evento della rete?) e potrebbe essere una prima base essenziale, ma l'idea è di implementarlo con nuovi rilievi in nuove città-territori, ampliando progressivamente la qualità delle informazioni, la loro oggettività, e lo spettro delle valutazioni possibili (numero degli indicatori).

In questo modo si potrà creare una baseline che, dando vita a rapporti annuali possa rappresentare l'inizio di un percorso di monitoraggio.

Costruzione del progetto

Base "teorica"	
Scelta delle aree tematiche.	<ul style="list-style-type: none">● Governance● Sicurezza e povertà alimentare● Agricoltura urbana e periurbana● Contrasto allo spreco● Economia circolare● Mense scolastiche
Scelta degli indicatori	<ul style="list-style-type: none">● Indicatori di contesto / descrittivi vs indicatori di, realizzazione, impatto;● Indicatori qualitativi vs indicatori quantitativi.

Fasi del progetto

Fase I	Scelta delle città (iniziare da un numero limitato, tra quelle dove c'è una maggiore attività della Rete e una maggiore facilità di interlocuzione con le amministrazioni o con le organizzazioni che possono fornire dati)
Fase II	Composizione di un nucleo di lavoro della rete formato da almeno un referente per ogni città oggetto di indagine
Fase III	Il passaggio successivo è quello di metodo: aree tematiche, Criteri, indicatori, con un certo grado di flessibilità in relazione alle diverse politiche
Fase IV	Raccolta documentale, dati, interviste/questionari ai testimoni privilegiati.
Fase V	Analisi (secondo un metodo condiviso)
Fase VI	Report
Fase VII	Presentazione pubblica